

## Prestito d'onore

Legge 28 novembre 1996, n. 608

Destinatari	Caratteristiche
<p>Nuove imprese costituite esclusivamente in forma di ditta individuale, non ancora operative e il cui titolare sia in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• maggiore età;</li><li>• stato di disoccupazione o inoccupazione nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda;</li><li>• residenza alla data del 01.10.96 nei comuni di applicazione della legge, ovvero nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, oppure alla data del 1° gennaio 2000 nella regione Abruzzo, oppure alla data del 1° gennaio 1998 nelle aree del Centro Nord individuate dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 marzo 1995.</li></ul> <p>Per quanto riguarda il Piemonte le aree sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aree del comune di Torino ad esclusione delle Circoscrizioni 4 - 5 - 6 - 10 e dei quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco</li><li>• area di riferimento della ex Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Acqui Terme;</li><li>• area di riferimento della ex Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Alessandria;</li><li>• <b>area di riferimento della ex Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Vercelli.</b></li></ul>	<p>Gli interessati devono dimostrare che nei sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo non siano stati lavoratori dipendenti (anche se con contratto part time, a tempo determinato o in cassa integrazione), liberi professionisti o imprenditori (ovvero titolari di Partita Iva), coadiutori di imprenditori, collaboratori coordinati e continuativi.</p>

### Attività finanziabili

Qualsiasi settore:

- produzione di beni;
- fornitura di servizi;
- commercio.

Sono però escluse le attività che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti
- servizi socio-assistenziali
- formazione.

## Tipi di finanziamenti

- **Agevolazioni finanziarie**

Il prestito d'onore prevede finanziamenti fino al 100% (massimo 25.822 euro) per le spese di investimento. Il 60%, fino a un massimo di 15.493 euro, viene erogato sotto forma di contributo a fondo perduto e il restante 40%, fino a un massimo di 10.329 euro, in forma di prestito agevolato, da restituire in 5 rate annuali posticipate.

E' possibile inoltre chiedere un contributo a fondo perduto, fino a 5164 euro, per le spese di gestione sostenute nel primo anno di attività.

- **Assistenza tecnica (tutoraggio)**

Nella fase di avvio dell'iniziativa sono previsti servizi totalmente gratuiti di consulenza/assistenza tecnica da parte di organismi specializzati (i cosiddetti "tutor").

## Oggetto dei finanziamenti

### Investimenti

Sono ammissibili le spese, al netto dell'I.V.A., relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali e immateriali a utilità pluriennale.

I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo continuo, nuovi di fabbrica o usati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrono idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Non sono invece ammissibili al finanziamento le spese per l'acquisto di terreni, nonché per la costruzione, ristrutturazione e acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di immobili.

### Spese di esercizio

Per il primo anno di esercizio dell'attività sono ammissibili le spese che siano state effettivamente sostenute e documentate:

per l'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti; per le utenze e i canoni di locazione per immobili; per gli oneri finanziari, esclusi gli interessi relativi al prestito agevolato.

Non sono ammissibili al finanziamento le spese per prestazioni di servizi e per stipendi e salari.

Non sono ammissibili al finanziamento le spese per gli investimenti e le spese di gestione sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

## Procedure

Per accedere alle agevolazioni occorre presentare una domanda utilizzando appositi moduli predisposti da SVILUPPO ITALIA, ente gestore del prestito d'onore.

Le domande regolarmente presentate vengono esaminate in ordine cronologico e sono selezionate in base alle potenziali attitudini e capacità dei proponenti e all'esistenza di presupposti di fattibilità tecnica ed economica dell'idea imprenditoriale.